



**ISC "Borgo Solesta - Cantalamessa" di Ascoli Piceno  
con percorso a Indirizzo Musicale**

Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel. 0736 251408



C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.it - pec: apic83100b@pec.istruzione.it

[www.iscsolecanta.edu.it](http://www.iscsolecanta.edu.it)

Prot.n. <vedi segnatura>

Ascoli Piceno, <vedi segnatura>

**Alla Sezione Amministrazione Trasparente  
All'Albo Online  
Al Sito web  
Agli atti**

**OGGETTO: DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE PROCEDURA per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, tramite richiesta di offerta (RDO) aperta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), per l'acquisizione del servizio di gestione della "Sezione Primavera" per l'anno scolastico 2025/2026**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale e.f. 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 06/02/2025;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, che disciplina l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro;

VISTO altresì l'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, che disciplina la procedura aperta come facoltà sempre esercitabile dalla stazione appaltante per garantire la massima concorrenza;

VISTO l'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, che prevede l'obbligo di inserire nei bandi di gara, per gli appalti di servizi ad alta intensità di manodopera, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che l'Istituto Comprensivo Statale "Borgo Solestà – Cantalamessa" di Ascoli Piceno ha previsto tra le attività all'interno del Piano dell'offerta formativa 2025/26, la realizzazione del progetto "Sezione primavera – Piccolo Picchio" per i bambini dai 24 ai 36 mesi nella scuola dell'infanzia "Collodi";

CONSIDERATO che si prevedono almeno 20 domande d'iscrizione alla "Sezione Primavera" si rende necessario e urgente attivare il servizio con oneri a carico dei genitori, nelle more di comunicazione da parte del MIM del finanziamento per la gestione del servizio "Sezione primavera" a.s. 2025/2026;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di gestione della "Sezione Primavera" rivolto ai bambini dai 24 – 36 mesi per l'anno scolastico 2025/2026;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale, funzionale e quantitativo;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il Servizio in parola è stata stimata in € 41.754,52 IVA esclusa (€ 43.842,25, IVA inclusa);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il Servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Richiesta di Offerta;

CONSIDERATO che, pur rientrando l'affidamento nella fattispecie dell'affidamento diretto (art. 50, co. 1, lett. b), questa Stazione Appaltante, avvalendosi della facoltà prevista dall'ordinamento (art. 71), intende espletare la procedura tramite una Richiesta di Offerta (RdO) di tipo Aperto sul MEPA per garantire i principi di massima concorrenza e trasparenza;

DATO ATTO che la scelta di una procedura aperta a tutti gli operatori economici abilitati supera l'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, consentendo la partecipazione anche del contraente uscente senza necessità di ulteriore motivazione;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto è qualificabile come appalto ad alta intensità di manodopera e che, pertanto, è obbligatorio inserire negli atti di gara un'apposita clausola sociale ai sensi del citato art. 57 del Codice, al fine di tutelare i livelli occupazionali esistenti;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (OEPV), basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di valorizzare gli aspetti qualitativi ed educativi del servizio;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, per il presente affidamento, la Stazione Appaltante non richiede la prestazione di garanzie provvisorie, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

RITENUTO che la Prof.ssa Alessandra Goffi risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCN e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento» e che, secondo quanto disposto dal suddetto Allegato 1), sono oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente i «Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte», nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

CONSIDERATO che l'attivazione del servizio "Sezione Primavera" è soggetta ad autorizzazione formale da parte della Regione Marche;

CONSIDERATO CHE, pertanto, la presente procedura viene avviata in via condizionata e nelle more della suddetta autorizzazione regionale, la cui mancata concessione comporterà l'annullamento della procedura senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa;

## **DETERMINA**

### ***Articolo 1***

Tutto quanto in premessa indicato, **inclusa la condizione sospensiva legata all'autorizzazione regionale**, fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### ***Articolo 2***

Si delibera di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'indizione di una procedura di affidamento diretto da espletarsi mediante Richiesta di Offerta (RdO) Aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione del Servizio di gestione della "Sezione primavera – Piccolo Picchio" per l'anno scolastico 2025/2026, dando atto che l'efficacia della procedura è subordinata alla condizione sospensiva dell'ottenimento dell'autorizzazione e/o del finanziamento da parte della Regione Marche.

### ***Articolo 3***

L'importo massimo della spesa totale per l'acquisizione del servizio di docenza/educatore per la sezione primavera dal 3 novembre 2025 al 30 giugno 2026, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00 viene valutata in € 43.842,25 (quarantatremilaottocentoquarantadue/25) IVA COMPRESA.

La spesa verrà imputata nel Programma Annuale 2025 e 2026 alla voce A03/01 “Sezione Primavera”.

#### ***Articolo 4***

L’ offerta pervenuta sarà valutata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108 del d.lgs. 36/2023. Per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti nel MEPA.

Gli atti di gara conterranno la clausola sociale obbligatoria per la salvaguardia del personale impiegato, come previsto dall’art. 57 del medesimo decreto.

#### ***Articolo 5***

Le condizioni di affidamento, i requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione dell’offerta sono contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d’appalto, allegati alla presente determina.

#### ***Articolo 6***

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

#### ***Articolo 7***

Ai sensi dell’art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell’art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Alessandra Goffi.

#### ***Articolo 8***

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

*Prof.ssa Alessandra Goffi*